



Praticiamo il futuro APS

Via IV Novembre 2/A, Cinto Caomaggiore (VE)

C.F.: 92038000276

Cell: 3463185020

e-mail: info@praticiamoilfuturo.org

Il progetto educativo Montessori

Centro Montessori Praticiamo il Futuro

1. Il Centro Montessori

Il Centro Montessori è uno spazio ludico-ricreativo/educativo che segue l'approccio Montessori. L'associazione è stata fondata nel 2016. Dal 2018 il progetto ha sede nell'edificio sito in Via Udine 35, presso l'edificio denominato "Centro Stefanuto a Cinto Caomaggiore".

L'offerta del centro è di un tempo ripartito su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 15.00, da settembre a giugno. Durante il periodo estivo il Centro ospita il Centro Estivo per bambini dai 3 agli 11 anni.

Il centro è dotato di:

- 1 salone centrale allestito come ambiente Montessori
- Una stanza dedicata al riposo dei bambini
- Una stanza dedicata ad attività laboratoristi e biblioteca
- Una mensa
- I bagni dei bambini dotati di vasini e lavandini a misura
- Un ufficio/magazzino delle maestre
- Una stanza destinata al "Progetto Serena".
- Un ampio giardino sul retro allestito per permettere lo sviluppo della motricità dei bambini e la relazione libera nel gioco simbolico
- Un ampio giardino di sassi sul davanti da utilizzare quando dietro è troppo infangato.





Praticiamo il futuro APS

Via IV Novembre 2/A, Cinto Caomaggiore (VE)

C.F.: 92038000276

Cell: 3463185020

e-mail: info@praticiamoilfuturo.org

2. Un principio per guida

«L'educazione è un processo naturale effettuato dal bambino, e non è acquisita attraverso l'ascolto di parole, ma attraverso le esperienze del bambino nell'ambiente.»

Maria Montessori

Quando si lavora con i bambini bisogna partire dal bambino e dalla fiducia che gli adulti devono riporre in lui e nel suo desiderio di imparare. Scriveva Maria Montessori:

“Il bambino è la più grande e confortante meraviglia della natura, non un essere senza forza, quasi un recipiente vuoto da riempire della nostra saggezza, ma il costruttore della sua intelligenza, l'essere che, guidato da un maestro interiore, lavora infaticabilmente con gioia e felicità, secondo un preciso programma, alla costruzione di quella meraviglia della natura che è l'uomo. Noi insegnanti possiamo soltanto aiutare l'opera già compiuta.”

In questo contesto l'educazione è intesa come **“aiuto alla vita”**, perché il bambino non impara, ma costruisce se stesso ed il suo sapere attraverso l'esperienza e le relazioni con gli altri. Ogni bambino, inserito in un ambiente adatto e scientificamente preparato come quello di uno spazio Montessori, manifesta naturalmente il desiderio di imparare e lavorare. Importante è che l'adulto non ostacoli con interventi inopportuni tale processo, ma che contribuisca alla costruzione di un ambiente rispondente alle richieste del piano di sviluppo interno del bambino. Il bambino che frequenta il Centro Montessori, è importante che trovi le condizioni per sviluppare la propria indipendenza ed esercitare la propria libertà, intesa come la possibilità di costruire le proprie competenze ed i propri saperi in un clima di rispetto per la sua integrità spirituale e psichica. Un bambino libero non è un bambino che può fare tutto ciò che vuole, ma che apprende in modo autonomo secondo il continuum dei suoi interessi e dei suoi bisogni.

3. L'ambiente

Non v'è ambiente sociale, ha scritto Maria Montessori, nel quale non vi siano individui che abbiano esigenze e livelli diversi. Per questo stesso fatto il Centro Montessori è un ambiente che deve accogliere bambini di età eterogenea e adatto al lavoro individuale o di piccolo gruppo. E' un ambiente:

- preparato nel senso della misura, con oggetti e arredi proporzionati all'età e al corpo dei bambini stessi, rivelatori dell'esattezza e dell'ordine, qualità che suggeriscono una disciplinata attività autonoma;
- accogliente e caldo, rassicurante e vissuto con un positivo senso di appartenenza;
- nel quale i bambini possano muoversi liberamente anche senza il diretto controllo dell'adulto.



Mobili, tavoli e sedie devono essere costruiti e resi disponibili all'insegna della leggerezza: ciò, se da una parte favorisce il lavoro di vita pratica dei bambini chiamati ad un impegno fisico di responsabilità nel posizionarli o trasportarli, dall'altra parte per il carattere di fragilità denunciano l'errore dei bambini o il loro mancato rispetto. Per il medesimo criterio educativo, i



Praticiamo il futuro APS

Via IV Novembre 2/A, Cinto Caomaggiore (VE)

C.F.: 92038000276

Cell: 3463185020

e-mail: info@praticiamoilfuturo.org

bambini del Centro Montessori usano piatti di ceramica, bicchieri di vetro, soprammobili fragili: i bambini sono così invitati a movimenti coordinati, precisi, educati e in ogni caso ad esercizi di autocontrollo, di autocorrezione, di prudenza e rispetto, facendosi ‘maestri’ del proprio movimento e padroni del proprio carattere:

“Così il bambino avanza nella propria perfezione ed è così che egli viene a coordinare perfettamente i suoi movimenti volontari”

(Maria Montessori, L’Autoeducazione nelle scuole elementari).

L’ambiente diventa ambiente di vita nel quale i bambini sono impegnati gioiosamente al mantenimento dell’ordine, della pulizia, della bellezza. Queste attività, definite appunto esercizi di vita pratica, hanno una funzione importante e significativa nella “Casa dei bambini” dove favoriscono il perfezionamento psico-fisico e la coordinazione dei movimenti. La scelta metodologica montessoriana assegna all’educatore e all’adulto anche da questo punto di vista una assunzione di responsabilità circa i rischi collegati all’uso di materiali ‘reali’.

Nella “Casa dei bambini” l’ambiente sarà:

- proporzionato alle capacità motorie, operative e mentali dei bambini per essere attivamente utilizzato e padroneggiato;
- ordinato e organizzato affinché, attraverso punti di riferimento non discontinui, il bambino possa formarsi una propria visione della realtà che anche emotivamente abbia carattere di rassicurazione e certezza;
- calmo e armonioso per favorire la libera espansione degli interessi e delle esperienze e una positiva dimensione psicoaffettiva necessaria al sorgere del sentimento di fiducia in sé e negli altri;
- curato e ben articolato nei particolari anche per stimolare il bambino alla scoperta dell’errore e all’autocorrezione;
- attraente e bello affinché sia suscitato il naturale amore ‘estetico’ del bambino verso tutto ciò che rivela qualità di gentilezza, di ordine, di gradevolezza, di cura e attenzione.

Come è noto, l’ambiente tipico di uno spazio montessoriano si distingue per la presenza dei necessari ‘strumenti’ di lavoro psico-motorio e intellettuale dei bambini, strumenti definiti “materiali di sviluppo e di formazione interiore”. Il materiale Montessori è il capitolo centrale del metodo e rende l’educatrice stessa una figura di contatto e di mediazione. Il materiale è, per così dire, un eserciziaro dello spirito, in quanto il bambino vi esercita la propria sensorialità ed intelligenza, liberamente attirato dalle segrete informazioni e dalle inesplorate soluzioni che esso racchiude. Penetrando il materiale strutturato i bambini si rendono conto di come operano, pensano, adottano ipotesi, congetture e soluzioni, di come classificano, risolvono problemi e modificano le proprie rappresentazioni mentali. È certo che la dotazione storica del materiale Montessori è sempre e necessariamente aperta allo studio e alla inventività dell’educatore che sperimenta e adotta nuovi mezzi, ma solo nella loro congruenza e conformità ai principi del metodo. In questo caso non è escluso che si avvalga anche di materiali strutturati disponibili sul mercato.



Praticiamo il futuro APS

Via IV Novembre 2/A, Cinto Caomaggiore (VE)

C.F.: 92038000276

Cell: 3463185020

e-mail: info@praticiamoilfuturo.org

5. **La normalizzazione e l'autodisciplina**

Maria Montessori, pur scusandosi di non aver saputo individuare un termine equivalente e meno ambiguo, ha sempre precisato che la normalizzazione non è una azione correttiva e emendativa dell'adulto (come? con l'esempio, con le parole, con la punizione?). Essa è il 'ritorno' spontaneo del bambino alla espressione e sperimentazione delle sue forze positive e costruttive: è dunque, un processo di autonormalizzazione, di liberazione dei poteri sani da stati di coscienza e di comportamento che ne impediscono l'adattamento attivo.

La normalizzazione è la rinascita della normalità bio-psichica attraverso la quale il bambino riprende interesse, desiderio di lavoro, sforzo e soddisfazione nell'attività prescelta. Il suo io perde via via la paura, la pigrizia, l'aggressività, la timidezza, la fantasticheria, e conquista un nuovo orizzonte che lo orienta e lo guida. La libera scelta e il lavoro appropriato sono le 'medicine miracolose' che canalizzano lo spirito del bambino nella scoperta della sua più profonda natura: il fare e il saper fare, non imposti e giudicati dall'adulto, ma sperimentati nell'attività con le 'cose' in un ambiente sociale a sua volta non violento, non competitivo, né selettivo, né emarginante.

L'organizzazione educativa del Centro Montessori e le sue pratiche autoistruttive sono la risposta al bambino 'deviato', che si sta rifiutando alla vita del lavoro e della conoscenza. Questo aspetto dell'educazione montessoriana è stato sempre notato e riconosciuto come il tipico effetto di un intervento indiretto dell'ambiente che offre l'opportunità di 'autoriformare' le proprie tendenze di fuga, di opposizione, di abbandono, di capriccio. La guarigione del bambino è nelle sue stesse mani, proprio nel senso della mano che riprende ad esplorare, a fare, a pensare, a conoscere.

6. **L'educatore**

Con ogni evidenza già appare il nuovo ruolo dell'educatore, che assume una figura di aiuto e facilitazione, di organizzatore e osservatore della vita psichica e culturale del bambino. Ciò richiede momenti prolungati durante i quali l'educatore possa svolgere le attività di preparazione dei materiali, di organizzazione e cura degli spazi e di lavoro creativo per la costruzione di strumenti di cultura necessari alle attività autoeducative degli alunni. Tempi e momenti difficilmente quantificabili, ma che danno la misura di un diverso impegno e di una diversa funzione dell'educatore.

Se lo spontaneo processo di autoapprendimento del bambino deve essere aiutato e rispettato, l'azione dell'educatore perde il carattere di centralità, sia come soggetto di 'docenza' che come soggetto di controllo. Egli non impone, né dispone, né impedisce, ma propone, predisporre, stimola ed orienta. E, soprattutto egli stesso si esercita in:

- la capacità di osservazione dei bambini e delle interazioni tra essi e l'ambiente;
- l'analisi e l'utilizzo del materiale di sviluppo, il quale è sempre aperto a nuove e sorprendenti novità;
- il rispetto dei tempi e ritmi di apprendimento sempre collegato alle differenze e alle variabili individuali;
- il rispetto delle libere scelte del bambino quale presupposto di un ambiente psico-sociale calmo, tranquillo, pacifico;
- la misura dell'intervento diretto limitato all'essenziale e al necessario affinché non sia disturbato il lavoro individuale;
- la preparazione attenta delle attività in vista del lavoro autoeducativo del bambino;



Praticiamo il futuro APS

Via IV Novembre 2/A, Cinto Caomaggiore (VE)

C.F.: 92038000276

Cell: 3463185020

e-mail: info@praticiamoilfuturo.org

7. Il curricolo

Nel Centro Montessori l'ambiente è diviso in aree ben riconoscibili dal bambino in cui ogni materiale ha il suo posto e nel quale il bambino si orienta agilmente. L'ambiente montessori è quindi diviso in 5 aree in cui sono presenti i rispettivi materiali:

1. Vita pratica e socialità

Cura dell'ambiente.

Cura della persona.

Motricità fine e controllo della mano.

I travasi.

Obiettivi: ordine mentale; verso l'autonomia e l'indipendenza; autodisciplina; rispetto di sé, degli altri, delle cose; unità di libertà e responsabilità; l'analisi dei movimenti.



Educazione sensoriale



Senso visivo: dimensioni, forme, colori.

Senso uditivo: rumori e suoni.

Senso tattile: barico, termico, stereognostico.

Sensi gustativo e olfattivo.

Obiettivi: verso l'astrazione; analisi; attenzione; concentrazione (capacità di distinzione, discriminazione, confronto, misura, classificazione, seriazione, generalizzazione, ecc.), aumento del lessico attraverso la lezione dei tre tempi, sviluppo della memoria muscolare.



Praticiamo il futuro APS

Via IV Novembre 2/A, Cinto Caomaggiore (VE)

C.F.: 92038000276

Cell: 3463185020

e-mail: info@praticiamoilfuturo.org

Il linguaggio

Arricchimento e proprietà del linguaggio.

Nomenclature classificate.

Giocchi linguistici per la scoperta della funzione logica, comunicativa e grammaticale del linguaggio.

Preparazione diretta e indiretta alla scrittura.

L'analisi dei suoni.

L'esplosione della scrittura.

Il perfezionamento: calligrafia, ortografia, composizione.

L'esplosione della lettura: dalla parola alla frase.

I comandi.

La grammatica come preparazione alla lettura totale.

Giocchi grammaticali intuitivi: funzione, posizione, simbolo.

Le scatole grammaticali; prima tavola per l'analisi logica (materiale fisso e mobile); tavole dei suffissi e dei prefissi.

Il libro: la lettura, la conversazione, l'ascolto.

L'arte di interpretare.

Le parole delle immagini.

Obiettivi: padronanza fonemica del continuum fonico; padronanza grafemica del continuum grafico. Il linguaggio come denominazione e classificazione; la costruzione delle parole e le loro variazioni semantiche; analisi del linguaggio e analisi del pensiero; la funzione comunicativa: narrazione e autonarrazione; il linguaggio e la vita simbolica; il bambino grammatico verso la metalinguistica.



La mente logico-matematica

La base sensoriale delle strutture d'ordine e le astrazioni materializzate.

Primo piano della numerazione (cellula germinativa del sistema decimale).

La struttura del sistema decimale: 2° piano.

La simbolizzazione.

Le quattro operazioni: approccio sensoriale e intuitivo.

La memorizzazione.

Il lavoro della mente: successioni, gerarchie, seriazioni, relazioni, uguaglianze, differenze, ordinamento, ecc.

Il linguaggio matematico e l'ordine delle cose.

Obiettivi: la scoperta del numero come unità e insieme; la padronanza simbolica delle quantità; le funzioni del contare: separare, aggiungere, dividere, distribuire, togliere, sottrarre, ripetere, ecc.





Praticiamo il futuro APS

Via IV Novembre 2/A, Cinto Caomaggiore (VE)

C.F.: 92038000276

Cell: 3463185020

e-mail: info@praticiamoilfuturo.org

Educazione cosmica



Il tempo dell'io e il tempo sociale: passato, presente, futuro.

La misura del tempo cronologico.

Il tempo biologico.

Tempi e cicli della natura.

Il tempo della civiltà: storia materiale (utensili, casa, trasporti, mezzi di protezione, ecc.).

Lo spazio dell'io.

Gli spazi sociali.

Lo spazio bi e tridimensionale.

Lo spazio rappresentato.

Lo spazio misurato.

Lo spazio del mondo: costituzione e forme (acqua, terra, continenti, penisole, isole, fiumi,

montagne, vulcani, pianure, ecc.).

La materia: forme e stati.

Le forze della materia.

Gli organismi viventi: funzioni e bisogni.

Il cosmo nel giardino: lo stagno, l'orto, la fattoria (etologia e biologia animale, biologia vegetale).

Il linguaggio scientifico della natura: nomenclature e classificazioni.

Obiettivi: primo avvio alla comprensione delle costanti cosmiche; approccio alla visione di interdipendenza ed ecosistema nei processi evolutivi umani e naturali; osservazione e sperimentazione tra favola (cosmica) e realtà; introduzione al vissuto dei viventi.

PROGETTO DI PLAY IN ENGLISH

Crescere con la Musica
Bambini 3-4-5 Anni





APS PRATICHIAMO IL FUTURO
VIA IV NOVEMBRE 2A
30020 CINTO CAOMAGGIORE (VE)
C.F.: 92038000276
P.IVA: 04505270274

INTRODUZIONE

L'apprendimento della lingua inglese nella prima infanzia si fonda sull'esposizione naturale e ludica alle sonorità della lingua. Il laboratorio "Play in English" ha l'obiettivo di far acquisire familiarità con la fonetica inglese attraverso il gioco corporeo, l'esplorazione sensoriale e l'uso di supporti multimediali.

Al termine del percorso triennale, i bambini avranno interiorizzato circa 20 verbi d'azione di uso comune e un lessico di circa 100 vocaboli suddivisi in 9 aree tematiche d'interesse (alimenti, abbigliamento, colori, animali, famiglia, mezzi di trasporto, parti del corpo, oggetti della tavola, elementi naturali).

L'utilizzo mirato di tecnologie (video e canzoni) permette di offrire ai bambini un modello di pronuncia nativo, preciso e coinvolgente, rinforzando visivamente e uditivamente i contenuti affrontati.

Ogni lezione segue una struttura in 3 fasi operative:

1. Action Game (Gioco dei Verbi / Total Physical Response): Fase cinestetica in cui la maestra pronuncia un verbo d'azione in inglese e i bambini lo traducono immediatamente mimandolo con il corpo.
2. Vocabulary & Flashcards (Imparare i Nomi): Introduzione ed esercitazione sul lessico tematico attraverso l'uso di oggetti reali (realia), flashcard e giochi di associazione o caccia al tesoro.
3. Media & Song Time (Consolidamento Multimediale): Ascolto di canzoni animate o visione di brevi video selezionati per fissare la pronuncia e i vocaboli dell'argomento del mese.

OBIETTIVI GENERALI

- Familiarizzazione Fonetica e Sensibilizzazione Uditiva: Sviluppare la capacità di ascoltare e discriminare i suoni e l'intonazione tipici della lingua inglese.
- Apprendimento del Lessico Tematico: Riconoscere e (progressivamente) produrre vocaboli appartenenti ai contesti di vita quotidiana del bambino.
- Associazione Azione-Parola (TPR - Total Physical Response): Rispondere fisicamente a comandi vocali e verbi d'azione per favorire l'interiorizzazione profonda della lingua senza passare dalla traduzione astratta.
- Uso Consapevole dei Media: Sfruttare video e brani musicali come risorsa di rinforzo linguistico per l'assimilazione di una pronuncia corretta e di frasi ritmate.



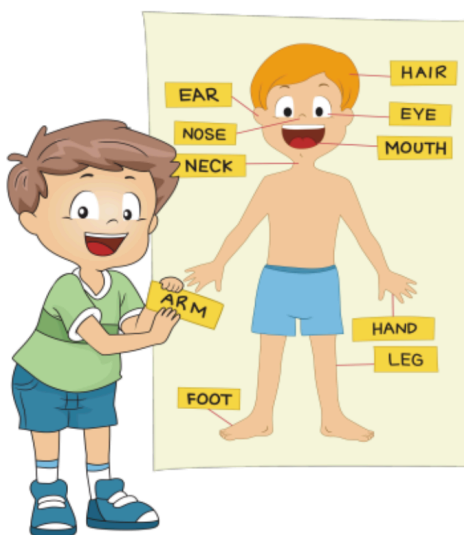
APS PRATICHIAMO IL FUTURO
VIA IV NOVEMBRE 2A
30020 CINTO CAOMAGGIORE (VE)
C.F.: 92038000276
P.IVA: 04505270274

STRUTTURA DEL LESSICO TEMATICO (I 9 AMBITI)

1. **Food & Drink** (Alimenti e bevande)
2. **Clothes** (Abbigliamento)
3. **Colors** (Colori)
4. **Animals** (Animali domestici e selvatici)
5. **Family** (Membri della famiglia)
6. **Transport** (Mezzi di trasporto)
7. **Body Parts** (Parti del corpo)
8. **Tableware** (Oggetti della tavola e posate)
9. **Nature** (Elementi della natura: sole, albero, fiore, mare, ecc.)

L'Avvicinamento Sonoro e Corporeo

Programma per i bambini di 3 anni



A tre anni il bambino appropria la lingua straniera attraverso la percezione globale e il gioco corporeo. Il focus è sul riconoscimento passivo e sull'associazione immediata gesto-parola.

Obiettivi Lessicali e Quantitativi:

- Verbi d'azione: Imparare circa 5-6 verbi base (es. *jump, run, stop, sit down, stand up, clap*).
- Vocaboli: Acquisire circa 3-4 parole per ciascuna area tematica (totale circa 30 vocaboli).

Competenze Specifiche ed Evolutive:

- Comprendere ed eseguire le azioni fisiche richieste durante l'Action Game mimando il verbo pronunciato dall'educatrice.
- Riconoscere le flashcard o gli oggetti reali corrispondenti alla parola pronunciata in inglese (comprensione ricettiva).
- Mantenere l'attenzione durante la visione del video/canzone tematica, cantando o mimando i gesti proposti nello schermo.
- Rispondere con gesti o brevi ripetizioni ai saluti iniziali e finali in lingua (*Hello! / Bye-bye!*).

Expansione Lessicale e Coordinazione

Programmazione per i bambini di 4 anni



A quattro anni, grazie alla maggiore confidenza con il laboratorio e alle maturate capacità mnemoniche, il bambino amplia il proprio bagaglio di parole e affina la risposta motoria ai comandi verbali.

Obiettivi Lessicali e Quantitativi:

- Verbi d'azione: Ripasso dei precedenti e aggiunta di altri 10 verbi (totale circa 15 verbi, es. *fly, sleep, eat, drink, walk, dance, wash, turn around, listen, look*).
- Vocaboli: Ripasso dei vocaboli dell'anno precedente e aggiunta di altre 4-5 parole per argomento (totale circa 65-70 vocaboli).

Competenze Specifiche ed Evolutive:

- Eseguire rapidamente e in sequenza i comandi dell'Action Game, mostrando maggiore prontezza riflessa.
- Associare con sicurezza le parole lette/ascoltate alle immagini corrispondenti durante i giochi di gruppo con le flashcard.
- Partecipare attivamente al Media & Song Time cantando parti di ritornello o completando le frasi dei brani proposti.
- Iniziare a ripetere spontaneamente alcune parole durante il gioco libero o l'esplorazione degli oggetti.

Produzione Attiva e Ruolo Guida

Programma per i bambini di 5 anni



L'anno dei cinque anni segna il passaggio dal solo riconoscimento alla produzione verbale attiva. Il bambino viene stimolato a essere protagonista e guida delle attività per consolidare la sicurezza espositiva in vista della scuola primaria.

Obiettivi Lessicali e Quantitativi:

- Verbi d'azione: Ripasso generale e aggiunta di un'altra decina di verbi (raggiungimento del target di circa 20-25 verbi d'uso comune).
- Vocaboli: Ripasso consolidato degli anni precedenti e aggiunta di ultime 5 parole per argomento, raggiungendo la padronanza di circa 100 vocaboli.

Competenze Specifiche ed Evolutive:

- Produzione ed Espressione Attiva: Condurre in prima persona i compagni guidando l'Action Game (il bambino di 5 anni pronuncia il verbo e i compagni lo mimano).
- Denominare autonomamente oggetti, immagini e categorie lessicali senza la necessità della pronuncia preventiva da parte dell'educatrice ("*What's this?*" -> "*It's an apple!*").
- Coinvolgere compagnie nei giochi con le flashcard facendosi promotore della ricerca e chiamando i nomi degli oggetti da trovare.
- Comprendere il senso globale di brevi storie animate o video-canzoni in lingua, cogliendone la struttura narrativo-temporale e la pronuncia di supporto.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA MUSICALITA'

Crescere con la Musica
Bambini 3-4-5 Anni





APS PRATICHIAMO IL FUTURO
VIA IV NOVEMBRE 2A
30020 CINTO CAOMAGGIORE (VE)
C.F.: 92038000276
P.IVA: 04505270274

INTRODUZIONE

La musica nella prima infanzia rappresenta una forma di linguaggio primario, universale e naturale. Il progetto adotta il Metodo "Suoni e Silenzi", un approccio didattico inclusivo e pratico che permette ai bambini di accedere al codice musicale attraverso l'uso di pallini e simboli intuitivi, facilitando la comprensione del ritmo, della lettura musicale simbolica e della coordinazione.

Ogni incontro si articola in una struttura costante suddivisa nelle seguenti fasi della lezione:

1. Accoglienza e Rito di Inizio: Momento di sintonizzazione del gruppo attraverso la camminata sul filo "Montessoriana", in cui si richiede al bambino di camminare con cura ed equilibrio ascoltando la canzone di saluto.
2. Movimento e Danza Coreografata: Espressione corporea attraverso movimenti di schema corporeo classici e movimenti legati allo yoga. Interiorizzazione della pulsazione ritmica attraverso danze e percorsi motorio-musicali.
3. Orchestra con Strumentario Orff: Pratica strumentale di gruppo in cui i bambini suonano piccoli strumenti a percussione (legnetti, maracas, tamburi) applicando le notazioni del metodo Suoni e Silenzi.
4. Canto e Filastrocche Stagionali: Attività vocale legata ai temi dell'anno e delle stagioni per stimolare la memoria uditiva, la pronuncia e l'espressività.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppo dell'ascolto attivo e della percezione uditiva: Educare l'orecchio a discriminare i suoni dell'ambiente, le qualità del suono (altezza, intensità, timbro, durata) e l'alternanza tra suono e silenzio.
- Esplorazione vocale e del canto: Sviluppare l'uso consapevole della voce Parlata e Cantata attraverso filastrocche, canti ritmici e giochi vocali.
- Coordinamento Ritmico e Coordinazione Motorio-Musicale: Favorire l'interiorizzazione del ritmo di base (pulsazione) attraverso il movimento del corpo, la coordinazione oculo-manuale con i piccoli strumenti e la danza strutturata/libera.
- Socializzazione e Collaborazione (Far Musica Insieme): Promuovere la cooperazione, il rispetto dell'alternanza dei turni e la capacità di eseguire un'esperienza musicale collettiva (orchestra sonora e coro).

Il Suono, la Voce e il Silenzio

Programma per i bambini di 3 anni



A tre anni l'esperienza musicale è legata all'esplorazione sensoriale del proprio corpo, della voce e degli oggetti sonori quotidiani. L'obiettivo principale è guidare il bambino verso il riconoscimento del silenzio e la scoperta delle prime qualità del suono.

Competenze Specifiche ed Evolutive:

- Riconoscere l'alternanza tra suono e silenzio (gioco del "Ferma-Immagine" musicale).
- Esplorare le possibilità sonore del proprio corpo (body percussion di base: battere le mani, strofinare, picchiare sulle gambe).
- Discriminare i suoni della natura e dell'ambiente quotidiano.
- Riprodurre semplici canti a battuta fissa, filastrocche e canti mimati.
- Esplorare liberamente piccoli strumenti a percussione (maracas, legnetti, tamburelli) imparando a impugnarli e a produrre un suono intenzionale.
- Seguire con il corpo ritmi lenti e veloci guidati dall'educatore.

Il Ritmo, il Timbro e la Musica Condivisa

Programmazione per i bambini di 4 anni



A quattro anni si consolida la capacità di coordinamento tra ascolto e movimento. Il bambino impara a riconoscere le differenze fra i suoni (forte/piano, acuto/grave) e a condividere l'esperienza musicale con i compagni all'interno di un gruppo strutturato.

Competenze Specifiche ed Evolutive:

- Distinguere le qualità del suono: forte/piano (intensità), acuto/grave (altezza), lungo/corto (durata).
- Accompagnare semplici brani musicali o filastrocche mantenendo il tempo/pulsazione di base con i legnetti o le maracas.
- Coordinare il movimento del corpo con variazioni di tempo e ritmo (camminare, saltellare, danzare in cerchio al cambio della musica).
- Riconoscere il timbro di diversi strumenti (famiglia delle percussioni, legno, metallo, pelle).
- Partecipare a giochi di dialogo sonoro ("Botta e Risposta") in coppia o in piccolo gruppo.
- Cantare in gruppo rispettando l'intonazione base e i momenti di pausa.

La Struttura Musicale

Programma per i bambini di 5 anni



L'anno dei cinque anni valorizza la musica come strumento formale di strutturazione temporale, coordinazione complessa e codifica simbolica, ponendosi come ponte e pre-requisito per gli apprendimenti scolastici futuri (lettura, scrittura, calcolo).

Competenze Specifiche ed Evolutive:

- Sviluppare la memoria uditiva e ritmica (riprodurre sequenze ritmiche ed esecuzioni a catena senza perdere il tempo).
- Coordinare la lateralizzazione corporea con la musica (uso alternato di mano destra e sinistra sugli strumenti o attraverso body percussion complessa).
- Sperimentare le prime forme di notazione non convenzionale (associare simboli grafici, colori o forme a specifici suoni o altezze: ad es. cerchio grande = suono forte, cerchio piccolo = suono piano).
- Suonare in una "Orchestra d'Insieme" seguendo le indicazioni direttoriali (partire, fermarsi, accelerare, rallentare, suonare a gruppi).
- Riconoscere e riprodurre strutture musicali di base (strofa/ritornello, canone semplice, accelerando/ritardando).

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Crescere in Movimento
Bambini 3-4-5 Anni





APS PRATICHIAMO IL FUTURO
VIA IV NOVEMBRE 2A
30020 CINTO CAOMAGGIORE (VE)
C.F.: 92038000276
P.IVA: 04505270274

INTRODUZIONE

L'attività motoria nella prima infanzia rappresenta l'alfabeto del movimento.

Per i bambini piccoli, il movimento è un bisogno fisiologico primario. Nei primi anni di vita, l'attività corporea non è un semplice esercizio fisico, ma costituisce lo strumento principale di esplorazione, di espressione di sé e di comunicazione con il mondo esterno, attraverso gli *schemi motori di base*.

Questi schemi sono i movimenti fondamentali che ogni bambino sviluppa in modo naturale per interagire con l'ambiente: camminare, correre, saltare, rotolare, arrampicarsi, lanciare e afferrare.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppo della consapevolezza della propria struttura corporea: Attraverso l'esperienza motoria, il bambino impara ad individuare e denominare le parti del corpo, imparando a conoscersi e a relazionarsi con gli altri.
- Evoluzione degli schemi motori di base: Consolidamento e progressiva combinazione delle abilità di camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, arrampicarsi e rotolare.
- Organizzazione spazio: Sviluppo della capacità di orientamento (sopra/sotto, dentro/fuori) e coordinamento ritmico con la musica.
- Inclusione e Relazione: il gioco motorio cooperativo e i percorsi sono potenti canali di socializzazione. Muovendosi insieme i bambini imparano a condividere lo spazio, a rispettare il proprio turno, a collaborare per un obiettivo comune e a interiorizzare le prime regole della convivenza sociale.

Il Corpo e la Scoperta dell'Io

Programma per i bambini di 3 anni



A questa età, l'attività motoria mira ad accompagnare il distacco e la strutturazione di un'autonomia corporea sicura, permettendo al bambino di esplorare lo spazio e i materiali fisici con serenità.

Competenze Specifiche ed Evolutive:

- Imparare a conoscere i compagni
- Sapersi muovere all'interno di uno spazio
- Riconoscere e denominare su se stessi le principali parti del corpo.
- Controllare gli schemi motori dinamici: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare
- Camminare e correre seguendo traiettorie libere senza scontrarsi.
- Rotolare liberamente sui materassini e sperimentare l'equilibrio statico
- Saper rispettare semplici regole
- Eseguire movimenti su indicazioni
- Partecipare a giochi di movimento

Lo Spazio Condiviso e gli Altri

Programmazione per i bambini di 4 anni



A quattro anni si evidenzia un netto miglioramento della coordinazione oculo-manuale e della precisione dinamica generale.

Il bambino desidera interagire costantemente con i compagni e impara a mediare la propria esuberanza motoria nel contesto del gruppo.

Competenze Specifiche ed Evolutive:

- Sviluppa la consapevolezza del proprio schema corporeo
- Impara a correre e saltare seguendo tracciati rettilinei e circolari
- Muoversi nello spazio secondo indicazioni specifiche
- Eseguire un percorso motorio rispettando semplici regole
- Padroneggiare gli schemi motori di base
- Scoprire e sperimentare le possibilità di movimento del proprio corpo
- Semplici giochi di collaborazione con i compagni

Le Regole, la Lateralità e i Pre-requisiti Scolastici

Programma per i bambini di 5 anni



L'anno dei cinque anni rappresenta il ponte naturale verso la scuola primaria.

Le attività si orientano verso lo sviluppo rigoroso della lateralizzazione, della strutturazione temporale fine, del senso del ritmo e della macro motricità dei movimenti corporei nello spazio.

Competenze Specifiche ed Evolutive:

- Conoscere il proprio schema corporeo e padroneggiare gli schemi dinamici generali
- Saper coordinare schemi dinamici di base
- Coordinare movimenti in rapporto a se, allo spazio, agli altri e agli oggetti
- riprodurre posture e movimenti
- Consolidare la dominanza laterale distinguendo la mano/piede destro e sinistro su se stessi.
- Eseguire percorsi complessi.
- Collaborare attivamente in dinamiche di squadra (es. staffette semplici), rispettando rigorosamente le regole e i tempi di attesa del compagno.
- Attività Innovative: Attività Motoria e Ritmo
- Prima di impugnare la matita sul foglio, il bambino sperimenta il tracciato grafomotorio nello spazio macroscopico: camminare sopra grandi lettere o forme geometriche disegnate con materiale di fortuna, corde cartoncini.....

PROGETTO DI EDUCAZIONE AL COLORE E ALL'ARTE

Crescere con il colore
Bambini 4-5 Anni





APS PRATICHIAMO IL FUTURO
VIA IV NOVEMBRE 2A
30020 CINTO CAOMAGGIORE (VE)
C.F.: 92038000276
P.IVA: 04505270274

INTRODUZIONE

L'esperienza artistica e pittorica nella scuola dell'infanzia costituisce un linguaggio espressivo fondamentale per lo sviluppo della sensibilità estetica, della manualità fine e dell'intelligenza emotiva. Il laboratorio si propone di guidare i bambini in un percorso graduale di **educazione al colore**, scoperta della sua genesi attraverso le mescolanze, padronanza degli strumenti di lavoro e sperimentazione di diverse tecniche grafiche e pittoriche.

Il progetto unisce la dimensione esplorativa e senso-motoria (la materia, la texture, il gesto) con la dimensione emotiva e culturale:

- Per i bambini del **secondo anno (4 anni)**, il percorso è incentrato sull'esplorazione sensoriale dei colori primari e secondari, sull'uso consapevole degli strumenti base e sul collegamento tra colore ed espressione delle emozioni.
- Per i bambini del **terzo anno (5 anni)**, il percorso si arricchisce attraverso l'incontro con la storia dell'arte: l'osservazione e la rielaborazione personale di quadri d'autore diventano la guida per sperimentare tecniche complesse, strumenti inediti e combinazioni cromatiche avanzate.

OBIETTIVI GENERALI

- **Educazione al Colore e alla Mescolanza:** Riconoscere i colori primari e sperimentare la nascita dei colori secondari e delle loro sfumature attraverso la mescolanza diretta.
- **Padronanza degli Strumenti e della Manualità Fine:** Imparare l'uso corretto e la cura di pennelli, spugnette, rulli e strumenti non convenzionali, sviluppando il controllo del gesto e della pressione.
- **Alfabetizzazione Emotiva attraverso la Pittura:** Dare forma e voce al proprio mondo interiore associando emozioni, stati d'animo e sensazioni a determinate tonalità e campiture cromatiche.
- **Sensibilizzazione all'Arte d'Autore:** Sviluppare la capacità di osservazione, il gusto estetico e lo spirito critico rielaborando opere d'arte famose in modo personale e creativo.

La Scoperta del Colore e il Linguaggio delle Emozioni

Programma per i bambini di 4 anni



A quattro anni il bambino affina il controllo visuo-motorio e manifesta grande interesse per le trasformazioni materiche. Il laboratorio guida la scoperta della teoria del colore e l'uso espressivo della pittura.

Competenze Specifiche ed Evolutive:

- Riconoscere e discriminare i **colori primari** (rosso, giallo, blu).
- Sperimentare la formazione dei **colori secondari** (arancione, verde, viola) attraverso la sovrapposizione e la mescolanza di pittura, tempere o colori a dita.
- Padroneggiare l'uso corretto del **pennello** (impugnatura, stesura del colore, variazione della pressione del tratto) e delle **spugnette** (tamponatura, picchiettatura, effetti di sfumatura e texture).
- **Educazione alle Emozioni:** Associare i colori alle principali emozioni (gioia, tristezza, rabbia, calma, paura), creando composizioni cromatiche guidate dal proprio vissuto emotivo (es. *I colori delle mie emozioni*).
- Sviluppare il rispetto e la gestione dello spazio grafico (foglio grande, stesura entro i margini, campitura omogenea).

I Grandi Maestri, la Rielaborazione e le Tecniche Complesse

Programmazione per i bambini di 5 anni



L'anno dei cinque anni valorizza la capacità di astrazione, l'osservazione di dettagli e la combinazione di più tecniche grafico-pittoriche. L'opera d'arte d'autore diventa la mappa per esplorare nuovi linguaggi visivi in vista della scuola primaria.

Competenze Specifiche ed Evolutive:

- **Osservazione e Riproduzione d'Autore:** Riconoscere lo stile e le caratteristiche di quadri famosi (es. i campi di colore di Kandinsky, i coriandoli e le ninfee di Monet, la notte stellata di Van Gogh, i ritratti di Modigliani o Picasso).
- Mescolare i colori per creare sfumature complesse, toni caldi e freddi, chiaro-scuri ed effetti di trasparenza.
- Integrare tecniche diverse all'interno del medesimo elaborato (es. tecniche miste: collage + tempera, cerini idrofobi + acquerello, pittura a materico).
- Verbalizzare l'opera d'arte osservata esprimendo preferenze, sensazioni e descrivendo le scelte cromatiche utilizzate nel proprio lavoro rielaborato

PROGETTO DI EDUCAZIONE COSMICA E ALFABETIZZAZIONE

Crescere con le scoperto della realtà
Bambini 5 Anni





APS PRATICHIAMO IL FUTURO
VIA IV NOVEMBRE 2A
30020 CINTO CAOMAGGIORE (VE)
C.F.: 92038000276
P.IVA: 04505270274

INTRODUZIONE

L'Educazione Cosmica è uno dei pilastri fondamentali della pedagogia Montessori: un percorso integrato che offre al bambino una visione d'insieme del mondo, facendogli comprendere la propria posizione all'interno dell'Universo e le interconnessioni tra tutti gli elementi della natura.

Per i bambini del terzo anno, l'Educazione Cosmica diventa il veicolo d'elezione per perfezionare l'avvio alla scrittura e alla **bella calligrafia**. Sebbene nell'ambiente Montessori i bambini siano già ampiamente avviati all'uso delle lettere smerigliate e del alfabeto mobile, questo laboratorio integra l'atto motorio della scrittura con un significato profondo: scrivere nasce dal bisogno naturale di **esprimere, classificare e nominare la realtà esplorata**.

Attraverso l'osservazione diretta del reale, la ricerca scientifica a misura di bambino e l'ampliamento del vocabolario specifico, la calligrafia si trasforma in un gesto armonioso di cura, precisione e bellezza espressiva.

OBIETTIVI GENERALI

- **Stimolazione della Curiosità Scientifico-Cosmica:** Alimentare il senso di meraviglia per la natura, il corpo umano e il cosmo, sviluppando lo spirito d'osservazione.
- **Espansione e Arricchimento del Vocabolario:** Riconoscere, comprendere e utilizzare termini specifici e precisi per descrivere la realtà circostante.
- **Consolidamento della Scrittura e Bella Calligrafia:** Perfezionare la manualità fine, l'orientamento nel foglio, la continuità del tratto e il piacere estetico di una scrittura curata e leggibile.
- **Consapevolezza dell'io nel Mondo:** Comprendere le connessioni tra il proprio corpo, la nutrizione, i sensi e la posizione dell'essere umano nel grande tessuto dell'Universo.

PERCORSO TEMATICO E CONTENUTI

1. Frutta e Verdura Autunnale

- **Esplorazione:** Osservazione diretta, sezione e analisi sensoriale dei frutti dell'autunno (zucca, pannocchia, uva, melograno, agrumi).
- **Vocabolario Specifico:** Nomenclatura scientifica e descrittiva (es: *picciolo, buccia, polpa, seme, albedo, brateed etc*).
- **Scrittura e Calligrafia:** Trascrizione in una scheda dedicata che andrà rilegata in un libretto tematico



APS PRATICHIAMO IL FUTURO
VIA IV NOVEMBRE 2A
30020 CINTO CAOMAGGIORE (VE)
C.F.: 92038000276
P.IVA: 04505270274

2. La Piramide Alimentare

- **Esplorazione:** Classificazione degli alimenti, comprensione dei concetti di nutrimento, equilibrio e varietà per la salute del corpo.
- **Vocabolario Specifico:** Categorie e nutrienti (*carboidrati, proteine, vitamine, minerali, grassi, salute alimentare*).
- **Scrittura e Calligrafia:** Creazione e catalogazione grafica della propria piramide alimentare, con scrittura guidata dei nomi dei diversi gruppi di cibi.

3. I 5 Sensi

- **Esplorazione:** Esperienze sensoriali: sulla vista, sul gusto, sull'udito, sulla olfatto e sul tatto
- **Vocabolario Specifico:** Gli organi di senso e le qualità percepite (*vista, udito, tatto, olfatto, gusto, ruvido, liscio, intonato, aroma, acido, dolce*).
- **Scrittura e Calligrafia:** Associazione e scrittura della relazione tra organo di senso, azione ed esperienza sensoriale provata.

4. Il Corpo Umano

- **Esplorazione:** Scoperta delle strutture interne ed esterne che permettono la vita, il movimento e il pensiero.
- **Vocabolario Specifico:** Anatomia di base e fisiologia (*scheletro, muscoli, cuore, polmoni, cervello, digestione, circolazione, articolazioni*).
- **Scrittura e Calligrafia:** Didascalie calligrafiche su sagome del corpo umano, etichettatura delle parti e composizione di mini-libretti anatomici.

5. L'io all'interno dell'Universo

- **Esplorazione:** Dal microcosmo al macrocosmo: la linea del tempo, la Terra, il Sistema Solare e la consapevolezza della propria presenza nel mondo.
- **Vocabolario Specifico:** Concetti astronomici e geografici (*Pianeta Terra, Continente, Atmosfera, Orbita, Sistema Solare, Stella, Umanità, Custode della Natura*).
- **Scrittura e Calligrafia:** Scrittura dell'indirizzo cosmico personale (*Nome, Scuola, Comune, Regione, Nazione, Continente, Pianeta Terra, Sistema Solare*) curando la grandezza e la spaziatura.